

Inaugurato a Cascia il presidio sanitario frutto della collaborazione tra Istituzioni e banche

# Si riparte dalla salute



*Il lavoro di squadra ha visto in campo la Regione Umbria d'intesa con la Croce rossa italiana, con la collaborazione della Tecnifor spa e il contributo del gruppo Banca popolare di Bari*



*La nuova struttura ospiterà pronto soccorso, postazione 118 e diversi ambulatori specialistici*

di **Alessia Nicoletti**

► CASCIA - La città di Santa Rita ha un nuovo presidio sanitario, un passo in avanti per la continuità dei servizi e per la rinascita di tutto il territorio. La struttura modulare, inaugurata ieri a piazzale Leone XIII, è frutto di un importante lavoro di squadra che ha visto in campo la Regione Umbria d'intesa con la Croce rossa italiana, con la collaborazione della Tecnifor spa e il contributo del gruppo Banca popolare di Bari, attraverso le due banche che lo compongono, la capogruppo Banca popolare di Bari e la controllata Cassa di risparmio di Orvieto. Al taglio del nastro, accolti dal sindaco di Cascia Gino Emili, sono intervenuti Imolo Fiaschini direttore generale della Usl Umbria 2, Benedetto Maggi direttore generale della Cassa di risparmio di Orvieto, Luca Barberini assessore regionale alla salute, alla coesio-

ne sociale e al welfare, Flavio Ronzi segretario generale della Croce rossa italiana e Paolo Scura, presidente Cri Umbria. Tra i numerosi presenti, tutto il mondo della sanità casciana, autorità istituzionali, militari, religiose e cittadini. Tutti per celebrare il nuovo presidio, installato in uno spazio di 260 metri quadrati, punto di partenza per far sì che il polo sanitario casciano non solo torni una rinomata eccellenza, soprattutto nella riabilitazione, ma che si rinnovi come punto di riferimento locale, nazionale e anche oltre i confini d'Italia. Un percorso che porterà nel prossimo futuro al ripristino dell'ospedale "Santa Rita", ora inagibile, per il quale è previsto un piano di potenziamento. La nuova struttura, concessa in gestione alla Usl Umbria 2, ospiterà pronto soccorso, postazione 118, diversi ambulatori specialistici (cardiologia, oculistica, otorino,

chirurgia ambulatoriale, dermatologia, fisioterapia e reumatologia) e una palestra per la fisioterapia, per un investimento, sostenuto da Cri e dal Gruppo BPBari, di circa 200mila euro. "Auguriamoci - ha dichiarato il sindaco Emili - che questi moduli possano essere solo l'inizio del riavvio dei servizi, finora sempre garantiti, prima nelle tende e poi negli spazi ridotti del centro salute. Cascia vuole tornare ad essere meglio di prima e proprio sulla sanità possono esserci dei risvolti rilevanti. Un grazie per l'importante contributo dato alla ripresa della nostra comunità a tutti i soggetti". "E' nell'ottica del tangibile sostegno alla ricostruzione - ha sottolineato Maggi - che il nostro Gruppo ha prontamente accolto l'istanza relativa alla costruzione di questa struttura sanitaria. Il modus operandi conferma come la tradizionale attività bancaria sia affiancata

alla grande attenzione riservata ai territori di pertinenza e alle comunità di riferimento". "La Cri - ha evidenziato Ronzi - è intervenuta nell'emergenza per il ripristino dei servizi essenziali e per far sì che nessuna comunità si sentisse abbandonata. L'inaugurazione di oggi ne è il simbolo, segno della sinergia tra istituzioni, operatori, comunità". A chiusura l'intervento dell'assessore Barberini: "Questo spazio integra tutte le iniziative realizzate dopo il sisma in ambito socio-sanitario, permettendo di mantenere in questo territorio un valido presidio di sanità. Ringrazio quanti lo hanno reso possibile, in particolare modo coloro che lo hanno finanziato. Nei prossimi mesi lavoreremo per ripristinare il presidio ospedaliero di Norcia e quello di Cascia, in quest'ultimo caso promuovendo in particolare il recupero dell'area del soccorso e la valorizzazione della riabilitazione intensiva".



